



- Horizon 2020 - Innovazione 
- Bandi aperti - Risultati 
- Progetti APRE 
- Giornate ed Eventi 
- Corsi di Formazione 
- Borsino Tecnologico 



Via Cavour, 71  
00184 Roma  
Tel. 0648939993  
Fax 0648902550  
redazione@apre.it  
www.apre.it





## ERA-NET DAL 6° PROGRAMMA QUADRO AD H2020

La DG Ricerca della Commissione europea ha recentemente pubblicato una relazione sul tema “The ERA-NET Scheme from FP6 to Horizon 2020”. Questo rapporto analizza gli ERA-NET, i bandi e le esperienze in questo ambito nel 6PQ, 7PQ e Horizon 2020 fino ad ora.

Il rapporto evidenzia come lo schema ERA-NET sia stato fortemente utilizzato dagli Stati membri nel periodo 2002-2014, così come da molti paesi associati e da numerosi paesi terzi, che hanno partecipato con successo agli ERA-

NET; tuttavia, il livello di partecipazione varia tra i diversi paesi. Più di 350 bandi sono stati o sono ancora in corso di attuazione, con più di 3.400 progetti finanziati tra il 2004 e il 2014.

Un problema critico evidenziato dalla relazione è il fatto che gli impegni finanziari per i bandi variano notevolmente tra i diversi Stati membri e sono spesso in linea con le capacità e / o con i programmi di ricerca dei paesi in questione.

Per ulteriori informazioni: [http://era.gv.at/object/document/1486/attach/ERA-NET\\_Report.pdf](http://era.gv.at/object/document/1486/attach/ERA-NET_Report.pdf)

## RICERCA E INNOVAZIONE PER RISPONDERE ALLE SFIDE SOCIALI



Rafforzare la cooperazione tra scienza e società per consentire un maggiore sostegno all'innovazione è l'obiettivo della conferenza "Scienza, innovazione e società: raggiungere ricerca e innovazione responsabili" che si è svolta dal 19 al 21 novembre presso l'Auditorium Parco della Musica.

Fortemente voluto dal CNR insieme all'ApRe l'evento internazionale organizzato nell'ambito del semestre di presidenza italiana del consiglio dell'Unione europea ha visto la partecipazione di un pubblico vasto proveniente dai 28 Paesi membri e associati per lavorare tutti insieme

alla ricerca e all'innovazione responsabile: approccio che possa diventare centrale in tutte le politiche e le attività collegate al mondo della ricerca, in particolare per la creazione di un Spazio europeo della ricerca e dell'Unione dell'innovazione.

Tematiche chiave della tre giorni sono state l'accesso aperto per migliorare l'accessibilità e l'utilizzo dei risultati della ricerca finanziata tramite risorse pubbliche; le pari opportunità per rimediare agli squilibri di genere nel settore; l'educazione scientifica per avvicinare i giovani ad un mondo troppo spesso considerato ostile; gli aspetti etici collegati alla società; il governo della ricerca per raggiungere un modello condiviso.

La Conferenza SIS-RRI ha esplorato tutte queste tematiche alla luce del ruolo svolto dall'Unione europea con i precedenti Programmi Quadro (6°PQ e 7°PQ) e l'attuale Programma Horizon 2020.

L'ultimo giorno della conferenza è stata presentata la **Dichiarazione di Roma** che ricorda come oggi siano mature le condizioni per chiedere una nuova forma di RRI che sostenga la ricerca europea e lo sforzo dell'innovazione; un invito quindi rivolto a tutti gli attori a lavorare insieme per soluzioni inclusive e sostenibili alle nostre sfide sociali.

**Tutto il materiale e sulla Conferenza al sito:**

<http://www.sis-rri-conferenze.eu/>

**Testo definitivo della Dichiarazione di Roma:**

<http://www.sis-rri-conference.eu/wp-content/uploads/2014/07/RomeDeclaration.pdf>

# Horizon 2020 - Innovazione

## AL VIA LA NUOVA COMMISSIONE EUROPEA

Il primo novembre è iniziato ufficialmente il mandato della Commissione Juncker, che rimarrà in carica fino al **31 ottobre 2019**.

“Le sfide dell’Europa non possono aspettare”, è questo il nuovo motto. È la prima volta che una Commissione europea si insedia nei tempi da quando, nel 1994, la Commissione Delors ha introdotto le audizioni dinanzi al Parlamento europeo.

L’avvio del mandato della Commissione Juncker conclude il lungo processo che ha portato alla sua costituzione. Il 27 giugno, al termine della prima campagna elettorale paneuropea, il Consiglio europeo ha proposto al Parlamento europeo la candidatura di Jean-Claude Juncker a Presidente della Commissione. Il Consiglio europeo ha così tenuto conto del risultato delle elezioni del Parlamento europeo, conformemente all’articolo 17, paragrafo 7, del trattato sull’Unione europea.

Il **15 luglio Jean-Claude Juncker** è stato eletto dal Parlamento europeo con una forte maggioranza di voti (422 contro i 376 necessari) **in base agli orientamenti politici** che aveva presentato al Parlamento.

In esito alla sua elezione e all’audizione dei candidati alla carica di Commissario, il **Presidente eletto ha selezionato gli altri membri della Commissione**. Il Presidente eletto e il Consiglio hanno poi concordato **l’elenco definitivo dei Commissari** designati il 5 settembre e il Presidente eletto **Juncker ha presentato la sua squadra** e la distribuzione dei portafogli il 10 settembre, dopo di che si sono tenute le singole **audizioni** dei Commissari designati dinanzi alle commissioni competenti del Parlamento europeo.

Su queste basi, e dopo gli adeguamenti operati da Jean-Claude Juncker per risolvere le questioni sollevate durante le audizioni il Parlamento europeo ha approvato l’intero Collegio con 426 voti a favore (su 699). **Il Consiglio europeo ha quindi nominato la Commissione europea** durante il vertice del 23 ottobre.



### Ulteriori informazioni:

[http://ec.europa.eu/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/index_it.htm)

## IMPEGNO SULLE MALATTIE RARE



Tra i paesi si riscontrano notevoli variazioni in termini di livello di attuazione dei piani. Ciò è dovuto in parte al fatto che diversi paesi, come il Regno Unito, la Germania, i Paesi Bassi e il Belgio, hanno adottato i rispettivi piani o strategie solo di recente.

Un solo paese, la Francia, ha già ultimato l'attuazione del primo piano e ha adottato un secondo piano nazionale.

La comunicazione "Le malattie rare: una sfida per l'Europa" si concentra su tre settori principali:

1. migliorare il riconoscimento e la visibilità delle malattie rare,
2. appoggiare l'azione degli Stati membri per quanto riguarda le malattie rare per una strategia generale coerente,
3. sviluppare sul piano europeo la cooperazione, il coordinamento e la regolamentazione nel campo delle malattie rare.

La Commissione intende continuare a sostenere gli Stati membri nello sviluppare strategie, nel mappare l'erogazione di servizi sociali specializzati e nell'integrare le malattie rare nelle politiche sociali generali, nonché nel sostenere l'attuazione di una codifica e di una classificazione delle stesse.

L'azione comune prevede inoltre un sostegno per l'elaborazione di OrphaNews Europeg e della relazione annuale di sintesi sulle attività condotte nel campo delle malattie rare in Europa.

Risulta ancora molto caotica la condizione dei vari registri di patologia, sono diverse centinaia su tutto il territorio europeo ed il Centro comune di ricerca della Commissione europea sta attualmente sviluppando una piattaforma europea per la registrazione delle malattie rare.

Principali obiettivi di tale piattaforma sono fornire un punto di accesso centrale alle informazioni sui registri di pazienti affetti da malattie rare per tutte le parti interessate, sostenere i nuovi registri e quelli esistenti in vista della loro interoperabilità, fornire gli strumenti informatici necessari per mantenere la raccolta dei dati e ospitare le attività delle reti di sorveglianza.

Il progetto tracciato dalla Commissione di Bruxelles è sicuramente molto ambizioso. Non a caso è stato ricompreso nel programma "Horizon 2020".

I governi nazionali dovranno fare la loro parte e garantire stanziamenti adeguati.

**Fonte:**

<http://www.osservatoriomalattierare.it/politiche-socio-sanitarie/6914-la-commissione-europea-si-impegna-a-garantire-servizi-dedicati-alle-malattie-rare>

## FONDI DALLA COMMISSIONE PER L'EBOLA

La Commissione europea ha annunciato che stanzierà 24,4 milioni di EUR dal bilancio dell'UE per l'urgente e necessaria ricerca sull'Ebola.

Il finanziamento sarà destinato a cinque progetti, che vanno da una sperimentazione clinica su larga scala di un potenziale vaccino ai test sui composti esistenti per la cura dell'Ebola nonché su quelli di nuova concezione. Al fine di avviare le attività quanto prima il denaro verrà erogato da Horizon 2020, attraverso una procedura accelerata.

La Commissione collabora inoltre con l'industria sull'ulteriore sviluppo di vaccini, farmaci e metodi diagnostici per l'Ebola e per altre malattie emorragiche nell'ambito dell'iniziativa

tecnologica congiunta sui medicinali innovativi(IMI).

Il finanziamento verrà erogato in base alle proposte presentate da gruppi provenienti da tutta l'UE e da numerosi paesi terzi, valutate da un gruppo indipendente di esperti.

La Commissione ha altresì chiesto al partenariato Europa-paesi in via di sviluppo per gli studi clinici (EDCTP) di inserire nel suo piano di lavoro le nuove epidemie che interessano l'Africa, tra cui l'Ebola.

Ciò consentirà all'EDCTP di finanziare le sperimentazioni cliniche su farmaci, vaccini e metodi diagnostici nei prossimi bandi.

*Allegato – Elenco di progetti selezionati*

Titolo	Coordinatore	Importo	Portata del progetto
1. EbolaVac	GlaxoSmithKline Biologicals, BE	15 153 216 EUR	Condurre sperimentazioni cliniche in Europa e Africa sul candidato vaccino più avanzato ChAd3-EBOV. Tali sperimentazioni forniranno ampie prove in merito alla sicurezza e alla capacità di provocare una risposta immunitaria protettiva, nonché al piano di vaccinazione più idoneo. Le sperimentazioni costituiscono il passo necessario verso la realizzazione di studi sull'effetto protettivo dei successivi vaccini.
1. REACTION	Institut National de la Santé et de la Recherche Médicale (INSERM), FR	2 575 810 EUR	Studio sulla sicurezza e sull'efficacia di Favipiravir, un antivirale già autorizzato per l'influenza. Lo studio verrà dapprima realizzato su un modello animale della malattia e, successivamente, su pazienti affetti dalla malattia da virus Ebola. I primi risultati sono attesi dopo 6 mesi.
1. Ebola_Tx	Prins Leopold Instituut voor Tropische Geneeskunde, BE	2 892 171 EUR	Studio sulla sicurezza, sull'efficacia e sugli aspetti pratici legati all'uso di sangue intero o di plasma proveniente da superstiti quale cura per i pazienti affetti dalla malattia da virus Ebola.
1. EVIDENT	Bernhard-Nocht-Institut fuer Tropenmedizin, DE	1 759 326 EUR	Ricerca sulle interazioni tra il virus Ebola e l'ospite. Ciò consentirà di fornire le necessarie risposte urgenti sulla fisiopatologia e sulla trasmissibilità della malattia e contribuirà a un migliore orientamento delle previste sperimentazioni cliniche sui vaccini e sulle potenziali cure nonché della gestione di pazienti affetti da malattia da virus Ebola.
1. IF-EBOLA	Institut de Recherche pour le Développement, FR	1 992 770 EUR	Studio sulla sicurezza e sull'efficacia dell'uso di anticorpi prodotti nei cavalli contro l'Ebola come forma di immunoterapia passiva per i pazienti affetti dalla malattia da virus Ebola.
		<b>24 373 293 EUR</b>	

## WORLD ECONOMIC FORUM GENDER GAP REPORT 2014

Il Gender Gap Report 2014: Italia al 69° posto nell'indice generale.



L'Italia risale la classifica mondiale della parità di genere, anche se resta tra i Paesi con minore partecipazione delle donne nell'economia e con le maggiori disparità salariali.

Il Rapporto 2014 "Global Gender Gap", pubblicato dal World Economic Forum sancisce in particolare l'aumento del gender pay gap per le lavoratrici italiane.

Sui 142 Paesi presi in considerazione, l'Italia sale al 69° posto, guadagnando 2 posizioni dal 2013 nell'indice generale, ma scende al 114° dal 97° per partecipazione femminile nel campo

economico e al 129° per parità salariale.

Bene per le donne in politica: l'Italia è al 37° posto.

Come sempre la classifica sulla parità di genere, ormai alla nona edizione, resta guidata dai paesi del nord Europa, Islanda, Finlandia, Norvegia, Svezia e Danimarca si collocano nelle prime cinque posizioni.

Tra i paesi europei è la Germania che spicca al 12° posto mentre la Francia risale molte posizioni portandosi al 16° posto dal 45° dello scorso anno.

Risalgono anche gli Usa che quest'anno conquistano il 20° posto. Mentre nella Top 10 si ritrovano il Nicaragua, il Rwanda e anche le Filippine. In linea generale il rapporto del Wef fa notare che il gap uomo-donna, dal 56% rilevato nel 2006, nella prima edizione, si è leggermente chiuso al 60% ma, si legge nel rapporto, per raggiungere il 100% di uguaglianza "ci vorranno 81 anni".

Per maggiori informazioni: <http://reports.weforum.org/global-gender-gap-report-2014/economies/#economy=ITA>

## CONSULTAZIONE SU "PATENTS AND STANDARDS"

La DG Imprese e Industria ha lanciato un periodo di consultazione rivolto alle aziende di tutte le dimensioni, alle organizzazioni, agli enti pubblici e ai cittadini interessati alle attività di standardizzazione dell'UE.

A partire dal 14 ottobre 2014 fino al 31 gennaio 2015, tutti sono invitati ad fornire il loro contributo per l'armonizzazione delle leggi che proteggono le tecnologie, compresi i diritti d'autore e di proprietà intellettuale.

I partecipanti sono tenuti a rispondere a un questionario su 8 temi chiave:

1. Prospective fields of standardisation for patent-protected technologies
2. Adaptation of rules and practices to the fast-changing economic and technological environment
3. Communication on patents for abuse prevention
4. Challenges of patents' transfers to new owners
5. Effective use of patent pools
6. Definitions of the criteria for standardisation
7. Solutions to litigations related to patent standardisation
8. Guarantee of royalties for patent holders

Per maggiori informazioni: <https://ec.europa.eu/digital-agenda/en/news/public-consultation-patents-and-standards-opens>

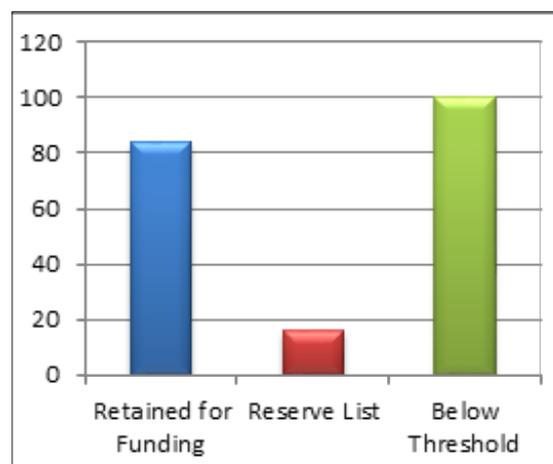
# Risultati dei bandi



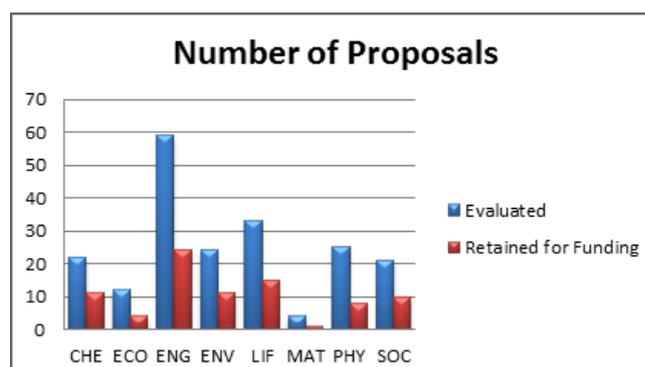
## AZIONI MARIE SKLODOWSKA CURIE INNOVATION STAFF EXCHANGE (RISE) 2014

Al primo bando H2020-MSCA-RISE sono state presentate 203 proposte (di cui 3 inleggibili).

Dei 200 progetti valutati, 84 sono quelli che saranno finanziati.

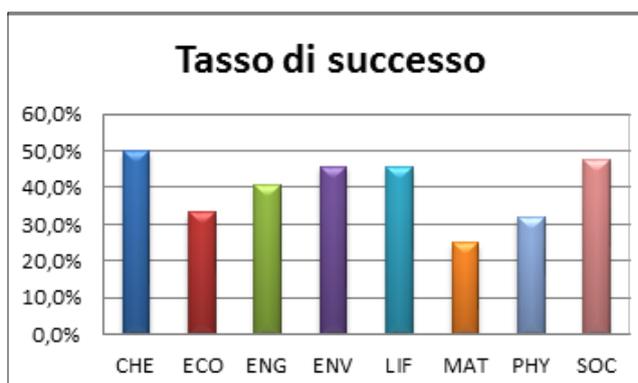


Come si evidenzia nella seguente tabella, dei 200 progetti la maggior parte delle proposte sono state valutate (e saranno finanziate) nel Panel ENG, seguite da LIF.

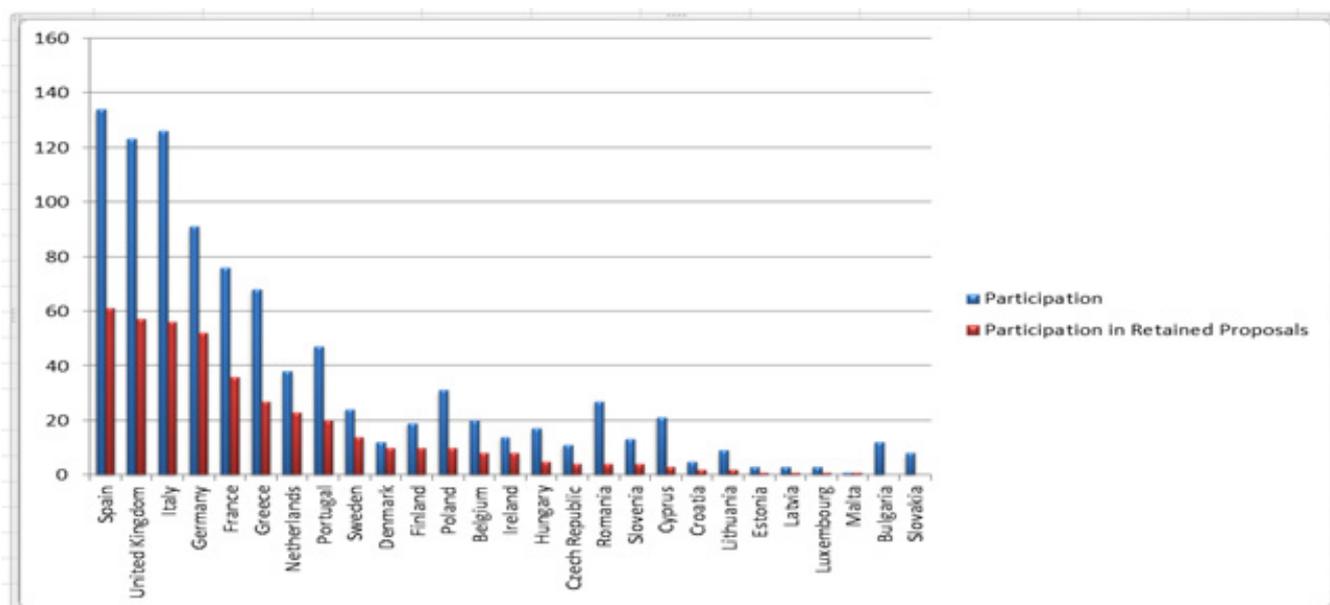


# Risultati dei bandi

Con 84 progetti finanziati si registra in generale un tasso di successo pari al 42%, suddiviso nella seguente maniera tra i vari panel scientifici:

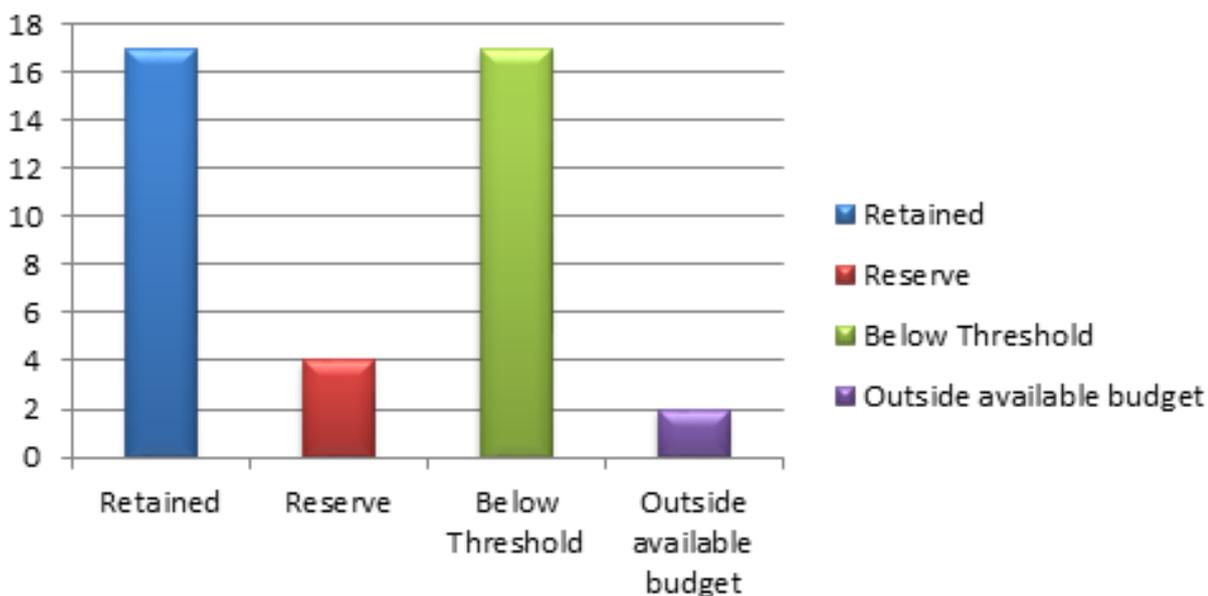


Per quanto riguarda la partecipazione (e il finanziamento) dei Paesi, l'Italia riporta un ottimo successo perché con 56 progetti finanziati si posiziona al terzo posto subito dopo la Spagna (61) ed il Regno Unito (57).



A livello di progetti a coordinamento italiano, 40 proposte sono state presentate e 17 saranno finanziate.

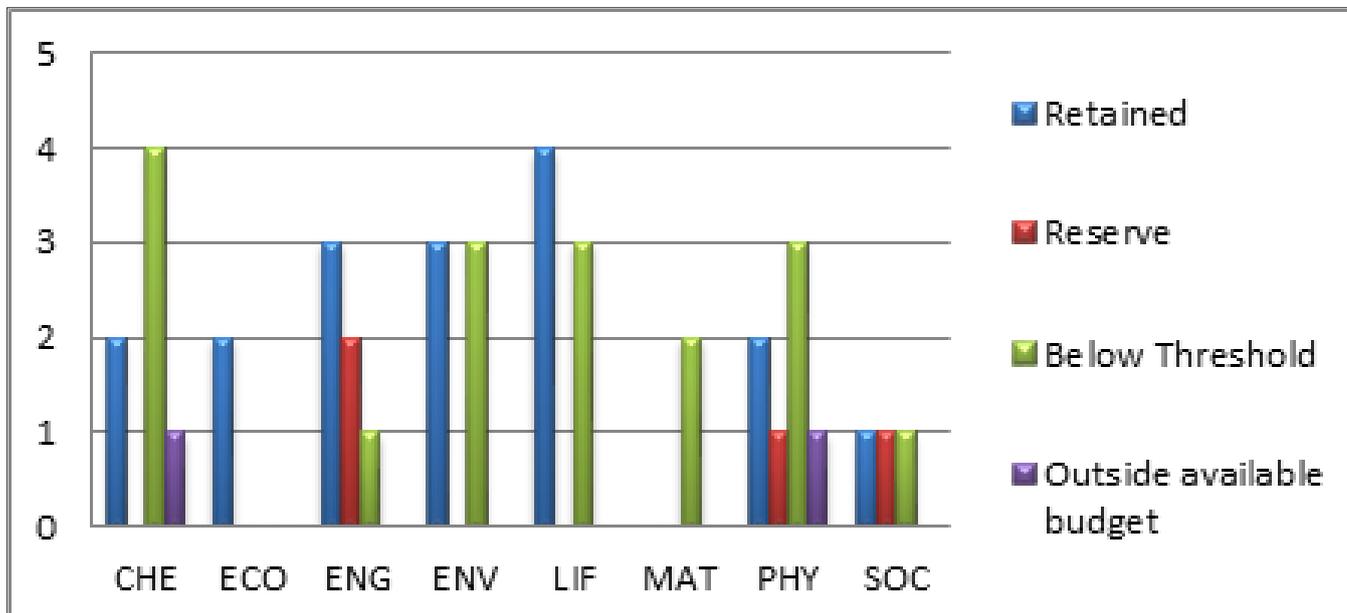
Si registra tuttavia un numero altrettanto elevato (17) di proposte situate sotto la soglia minima di finanziamento.



# Risultati dei bandi

Delle 40 proposte presentate a livello di coordinamento italiano, si riporta anche la ripartizione tra i vari panel scientifici:

In totale 1.452 organizzazioni hanno partecipato al bando H2020-MSCA-RISE-2014 e 625 saranno finanziate.



**Per maggiori informazioni sui bandi MSCA:**

Angelo D'Agostino – [dagostino@apre.it](mailto:dagostino@apre.it)

Katia Insogna – [insogna@apre.it](mailto:insogna@apre.it)

Marco Ferraro - [ferraro@apre.it](mailto:ferraro@apre.it)

# Risultati dei bandi

## RISULTATI DEL BANDO HEALTH, WELLBEING, DEMOGRAPHIC CHANGE, TOPICS DG-CONNECT SCADENZA IN SINGLE STAGE

Risultati dei topics "single stage" PHC-19- 20- 26 - 34 della prima Sfida Sociale Health, Demographic change and Wellbeing, del 14 aprile 2014.

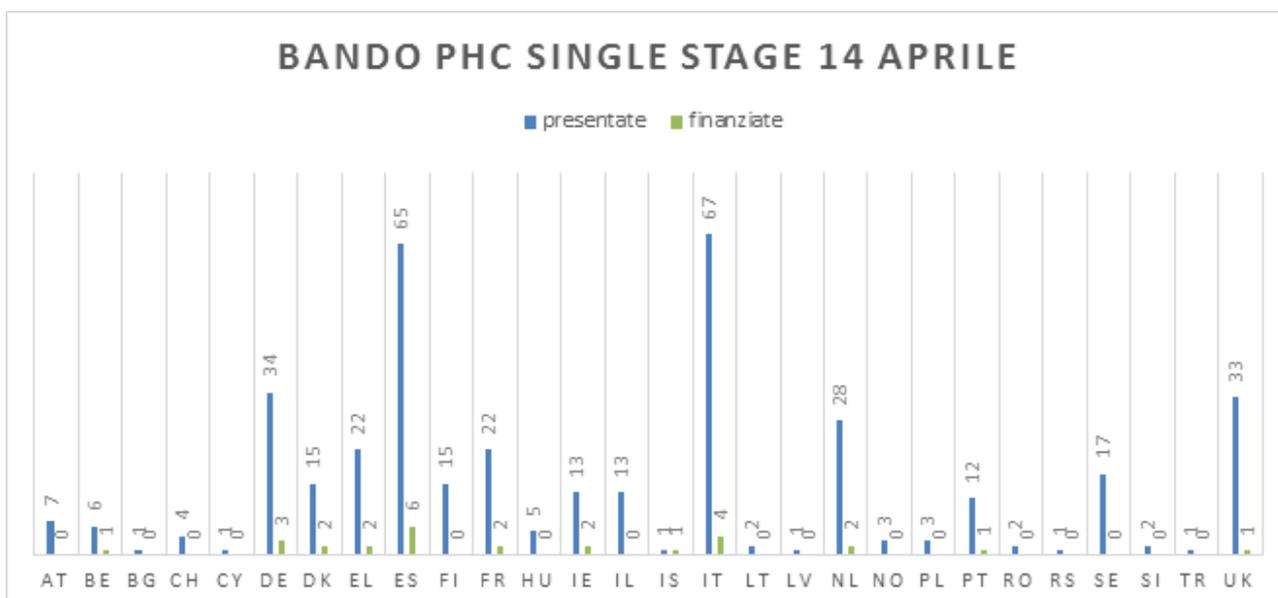
Alla scadenza fissata sono state presentate 394 proposte di cui nessuna coordinata da una PMI.

Le proposte sono suddivise in Research & Innovation Actions

(331), Innovation Actions (56) e Cooperation & Support Actions (7), con un coinvolgimento di oltre 3900 soggetti (il 7% PMI), tra coordinatori e partners.

Di queste 394 proposte, ne sono state finanziate soltanto 27 con un tasso di successo pari al 6,9%.

Topic Code	Number of Proposals		
	Evaluated	Retained for Funding	Success Rate
PHC-19-2014	78	6	7,7%
PHC-20-2014	56	3	5,4%
PHC-26-2014	253	14	5,5%
PHC-34-2014	7	4	57,1%
<b>TOTAL</b>	<b>394</b>	<b>27</b>	<b>6,9%</b>



Volendo svolgere un'analisi un po' più dettagliata del nostro paese, i dati analizzati mostrano come siano state presentate ben 67 proposte a coordinamento italiano di cui però solamente 4 (di cui tre sono RIA e una IA) sono state finanziate con un relativo tasso di successo pari al 6%.

Topic	Received	Retained for funding
PHC-19-2014	15	2
PHC-20-2014	12	1
PHC-26-2014	40	1
PHC-34-2014	0	0
<b>Total</b>	<b>67</b>	<b>4</b>

## PRIMI RISULTATI BANDI 2014 BENI CULTURALI



La Call Reflective Societies: Cultural Heritage and European Identities ha chiuso 4 bandi entro settembre 2014, di cui solo 3 hanno terminato la fase di valutazione e non sono tali da rappresentare una cartina di tornasole dell'interesse e capacità progettuale della comunità scientifica italiana. I veri topic di ricerca si apriranno a dicembre e scadranno il 28 maggio 2015.

I primi tre topic intanto ci raccontano che la partecipazione italiana è stata del 21,4% (percentuale calcolata escludendo le proposte considerate inleggibili): a fronte di 20 proposte presentate in totale nei tre bandi con 139 partecipanti, l'Italia risulta presente in 17 proposte di cui 3 come coordinatore. Diversa la situazione quando si passa a considerare il tasso di successo.

La proposta vincitrice nel topic "ERA-NET on Uses of the past" include anche l'Italia e questo permetterà ai ricercatori italiani di concorrere nei bandi che saranno pubblicati a cascata dal gruppo vincitore in futuro. Il topic più interessante è quello "Social Platform on Reflective Societies": l'Italia è presente in 10 delle 12 proposte presentate a dimostrazione del forte interesse nel paese su questo tema, seppure non sempre accompagnato da un'eguale capacità progettuale europea.

Da un esame più attento appare infatti che l'Italia, è sì partner nella proposta vincitrice e in quella che la segue, ma è anche presente in 7 proposte che non hanno superato la soglia di valutazione e in una risultata non eleggibile. Inoltre 3 proposte con coordinatore italiano non hanno superato la soglia di valutazione e una non eleggibile.

Per quanto concerne i beni culturali finanziati in altre

tematiche del Programma Energia sicura, pulita ed efficiente, ad oggi sappiamo che le partecipazioni italiane al topic sono state 86, di cui 21 in proposte valutate positivamente ma purtroppo solo una sarà finanziata. L'Italia ha presentato inoltre due proposte a coordinamento, valutate entrambe positivamente ma non considerate "retained".

Relativamente al tema Nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologie, fabbricazione e trasformazione avanzate, i risultati disponibili non sono ancora da considerarsi definitivi (ad oggi sono disponibili solamente i dati relativi al primo step, mancano invece quelli del secondo step) così come per il programma di Infrastrutture di Ricerca. Mentre nell'ambito di Secure Societies, il bando si chiuderà nel 2015 e quindi ad oggi non sono disponibili dati sulla partecipazione.

Possiamo infine descrivere i risultati della partecipazione al Topic ICT 18 "Support the growth of ICT innovative Creative Industries SMEs", chiusosi lo scorso 21 Aprile 2014, il quale ha visto la presentazione di 85 proposte, rispettivamente 71 nella tipologia di azione Innovation Action e 14 per quanto concerne le Coordination and Support Actions.

Delle 71 proposte presentate, 15 Innovation Actions sono state ammesse al finanziamento per una richiesta di contributo europeo pari a 13,59 Me€, e una sola azione a supporto della Commissione Europea per una richiesta di contributo di un milione di euro.

La partecipazione a coordinamento italiano nel Topic ICT 18 vede quattro proposte ammissibili al finanziamento, di cui una sola considerata "retained".

Se volessimo comparare la partecipazione a coordinamento italiano con i differenti Stati Membri, vediamo come la Spagna e la Germania abbiano presentato anch'esse quattro proposte a coordinamento, avendo tuttavia un tasso di successo maggiore per le proposte ammesse al finanziamento, rispettivamente il totale delle quattro proposte presentate dalla Spagna e due proposte per quanto concerne la Germania.

Avendo un occhio al futuro, ulteriori opportunità si apriranno nel 2015 con il Topic ICT 19 "Technologies for creative industries, social media and convergence", il cui bando, al momento aperto, ha scadenza 14 Aprile 2015.

# Risultati dei bandi

## RISULTATI DEL BANDO H2020 ICT 2014-1 E PARTECIPAZIONE ITALIANA

- Identificativo del bando: H2020-ICT-2014-1
- Data di pubblicazione: 11/12/2013
- Data di scadenza: 23/04/2014
- Budget indicativo: € 703,5 milioni per ICT nel 2014 di cui 658,5 milioni dedicati alla call H2020-ICT-2014-1.

Il 23 aprile 2014 si è chiuso il primo bando del Programma Information and Communication Technologies, finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito di Horizon2020-Leadership in Enabling and Industrial Technologies.

I risultati sono stati presentati al Comitato ICT nella riunione del 30 settembre 2014.

Nel bando ICT 2014-1 sono state presentate 1639 proposte, distribuite tra 21 obiettivi, per una richiesta totale di finanziamento di € 5,461 miliardi. Il finanziamento assegnato alle proposte retained è stato di 660,6 Me (658,5 Me di budget iniziale + un contributo proveniente da residui del bando Factory of the Future).

Number of Proposals		Requested Grant amount (M€) <sup>3</sup>	
Submitted	1639	Submitted	5.461
Ranked (above thresholds)	795	Ranked	2.843
Retained*	207	Retained	660,6
Quality (ranked/submitted)	49%	Quality (ranked/submitted)	52%
<b>Success (retained/submitted)</b>	<b>13%</b>	<b>Success (retained/submitted)</b>	<b>12%</b>

\* Il numero di proposte invitate alla negoziazione potrebbe variare nei prossimi mesi

23 proposte sono state ritenute ineleggibili (1,4%). Le 1639 proposte eleggibili sono state valutate da un gruppo di 818 esperti indipendenti, di cui 80 italiani. 795 proposte sono risultate sopra la soglia minima di punteggio prevista per ognuno dei tre criteri di valutazione, mentre le restanti 821 proposte (50,1%) sono risultate sotto soglia per uno o più criteri.

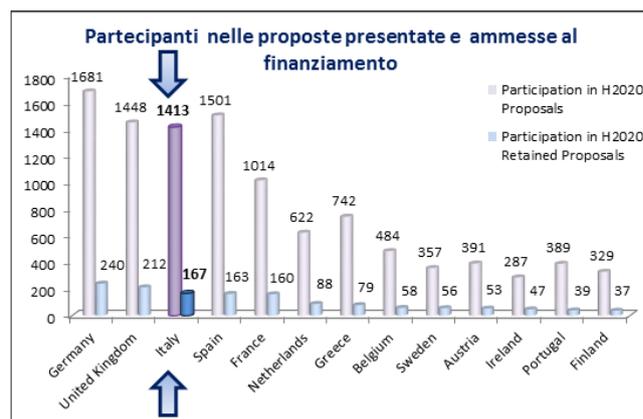
Sui 21 obiettivi sono state ammesse al finanziamento 207 proposte (13% del totale), per un contributo complessivo di € 660,6 milioni. I relativi contratti saranno firmati entro dicembre 2014.

Per quanto concerne la partecipazione italiana, uno o più partner italiani sono presenti in 749 proposte presentate; 95 di queste hanno superato le soglie di valutazione e sono state ammesse al finanziamento, con un tasso di successo del 12% -poco inferiore alla media europea del 13%.

Il contributo complessivo conseguito dall'Italia è stato di € 60,6 con un tasso di successo del 10,38% (2 punti percentuali inferiore alla media della call pari al 12%).

I grafici sottostanti riportano la posizione dell'Italia nei confronti dei principali paesi europei.

L'Italia si trova al quarto posto per quanto concerne il numero di partecipanti (1413) nelle proposte presentate mentre sale al terzo posto per quanto riguarda il numero di partecipanti (167) nelle proposte ammesse al finanziamento, seguendo la Germania (240) e la Gran Bretagna (212).



L'Italia si posiziona al quarto posto altresì per quanto concerne la richiesta del contributo complessivo ottenuto nelle proposte finanziabili pari a 60.626.127 €, seguendo la Germania (117 M€), la Gran Bretagna (93 M€) e la Francia (70 M€).

<sup>3</sup>Secondo le nuove regole di Horizon 2020 il contributo concesso coincide, per le proposte ammesse al finanziamento con quello richiesto ad eccezione dei seguenti casi: «one or more participants were found to lack operational capacity - one or more participants are 3rd country participants that should not be funded».

## Entrepreneurial Summer Academy

Un'iniziativa che apre le menti, oltre che le porte by Breda o Dwyer

La Entrepreneurship Summer Academy inaugurale di TRADEIT si è tenuta presso l'Institute of Technology Tralee tra il 15 e il 18 giugno.

L'intensivo programma di formazione di 3 giorni è stato concepito per sviluppare la mentalità imprenditoriale dei ricercatori alimentari e dei responsabili dei centri di ricerca fornendo loro quell'insieme completo di competenze necessario a capitalizzare il pensiero innovativo, a favore di una gestione strategica e appropriata delle attività RSI, di programmi e partnership industriali mirati alla commercializzazione con un impatto economico misurabile. Sono stati 26 i dottorandi o responsabili dei centri di ricerca selezionati per partecipare a questa sessione e, considerando trainer, relatori, esperti e rappresentanti del mondo accademico e del lavoro, erano oltre 70 i partecipanti all'evento, con grande beneficio di tutti.

Il progetto TRADEIT ha adottato un approccio creativo per la sua Entrepreneurial Summer Academy, creando un ambiente di apprendimento esperienziale sia durante le giornate di corso che successivamente, attraverso l'impegno e il supporto online.

L'Institute of Technology Tralee, la Coventry University, la University of East London e l'università di scienze applicate di Savonia (UAS) (Finlandia) hanno fornito il contenuto accademico e condiviso le competenze in materia di mentalità imprenditoriale, riconoscimento delle opportunità, generazione di idee, innovazione sociale, imprenditoria femminile, modelli di business scalabili, strategie di commercializzazione, finanza, proprietà intellettuale, tutoraggio, networking, competenze di vendita e ricerca di partner.

Nel corso della sessione di formazione, ogni partecipante ha avuto la possibilità di condividere e presentare la propria ricerca. I premi in palio erano tre.

I vincitori della prima Entrepreneurship Summer Academy di TRADEIT sono stati:



Dr. Mike Knowles, il professor Xavier Gellynck, Tim Hayes e Tradeit ESA Squadra

### 1. Premio per la ricerca e la collaborazione tra imprese:

Ricardo Alhandro - Prodotti da forno con olive: una strategia di valorizzazione - Università di Porto e CIMO - centro di ricerche sulla montagna della scuola di agricoltura dell'istituto politecnico di Bragança (Portogallo).

### 2. Premio per i responsabili dei centri di ricerca:

Silvia Bellato - Cereali per il consumo umano come fonte di fibra solubile e composti fenolici utili al miglioramento e al mantenimento della salute - Unità di ricerca (CRA-QCE) per la qualità dei cereali.

### 3. Premio per le aziende alimentari:

Esereosa Dilenu Ama Otiwa Omoarukhe - Bevande naturali per la salute. Università di Reading.

Il coordinatore di TRADEIT, la Dott.ssa Helena McMahon, ha spiegato che:

“I produttori di alimenti tradizionali e artigianali sono, generalmente, aziende piccole o piccolissime che non hanno le risorse sufficienti per rispondere ai sempre più numerosi requisiti del mercato in termini di tracciabilità, sostenibilità, convenienza, sicurezza alimentare e gestione della catena di fornitura.

La Entrepreneurship Summer Academy, una delle iniziative del progetto TRADEIT, cerca di colmare questo gap e trasferire alle aziende alimentari i risultati della ricerca e le tecnologie e/o per creare un'attività propria”.

L'evento del 2015 si terrà in Italia, nel mese di giugno, con il patrocinio di APRE.

Le iscrizioni alla prossima sessione di formazione si apriranno nel mese di dicembre 2014 [www.tradeitnetwork.eu](http://www.tradeitnetwork.eu)

# Giornate ed Eventi



Palazzo Ducale,  
Genova 4-5 December 2014



## Genova, 4 - 5 dicembre 2014 Transport safety: societal challenges, research solutions

La conferenza “Transport safety: societal challenges, research solutions” (Genova 4-5 dicembre), nell’ambito degli eventi promossi dalla presidenza italiana dell’UE sarà l’occasione per individuare priorità e obiettivi in materia di sicurezza stradale nell’ambito della sfida Trasporti in Horizon 2020.

Oltre a considerare le possibili soluzioni peculiari di ciascuna tipologia di trasporto saranno messe in risalto le problematiche trasversali connesse alla sicurezza come il fattore umano, la gestione dati, i sistemi di automazione.

Per ulteriori informazioni: [http://ec.europa.eu/research/transport/events/transport\\_safety/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/research/transport/events/transport_safety/index_en.htm)



## Roma, 10-11 dicembre Set Plan Conference 2014

Si svolgerà a Roma il 10 e 11 dicembre prossimi, la SET Plan Conference 2014, l'annuale appuntamento europeo dedicato all'attuazione delle strategie per la transizione verso una low-carbon economy.

La SET Plan Conference 2014 è organizzata dall'ENEA - Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile con il supporto di APRE ed è promossa dalla Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea, con il supporto della Commissione Europea.

Il ruolo della ricerca e dell'innovazione nel quadro degli obiettivi di riduzione delle emissioni e risparmio energetico al 2030 saranno i temi centrali della Conferenza.

Infatti, il SET-Plan (Strategic Energy Technology Plan) dell'Unione Europea individua nella ricerca il driver di tale trasformazione attraverso lo sviluppo e la diffusione sul mercato di nuove tecnologie energetiche.

L'appuntamento di Roma sarà l'occasione per fare il punto sullo stato di attuazione e presentare la Integrated Roadmap, la strategia integrata di implementazione del SET-Plan che prefigura tappe e azioni necessarie per rispondere alle grandi sfide che abbiamo davanti per la sicurezza, affidabilità e sostenibilità del nostro sistema energetico.

L'ENEA, principale ente di ricerca energetico italiano, sarà tra i protagonisti della Conferenza, con l'obiettivo di valorizzare, in questa importante vetrina europea, il contributo della ricerca italiana e dell'innovazione tecnologica che il sistema della ricerca pubblica e privata del nostro Paese è in grado di esprimere.

I partecipanti registrati hanno la possibilità di inviare poster.

I 30 poster preventivamente selezionati dal Comitato Organizzatore rimarranno esposti per tutta la durata della Conferenza.

I lavori, focalizzati su 5 differenti aree tematiche, presenteranno i più recenti risultati delle ricerche del settore e contribuiranno ad illustrare la Integrated Roadmap, fornendo un'ulteriore opportunità di discussione tra i partecipanti.

I migliori poster verranno premiati nel corso di una cerimonia che si terrà alla fine dei lavori della Conferenza. Tutti i poster esposti verranno pubblicati sul sito web.

Per saperne di più, iscriversi e consultare il Programma della Conferenza: [www.setplan2014.it](http://www.setplan2014.it)



## Pronti per le sfide di domani?

Un'adeguata conoscenza della struttura di Horizon 2020, dei meccanismi di partecipazione e delle regole finanziarie diventa fondamentale per partire già vincenti.

Una nuova sfida ci aspetta nei prossimi mesi con i bandi del 2015: importante sarà coglierne al massimo tutte le potenzialità per ottimizzare la partecipazione al Programma Quadro di Ricerca e Innovazione per il periodo 2014-2020.

APRE propone una gamma di corsi formativi di uno o più giorni.

**Per scaricare la brochure 2014:** <http://www.apre.it/media/161994/brochure-formazione-2014-rev3.pdf>

### CORSI ATTUALMENTE IN CALENDARIO

**ROMA, 11-12 DICEMBRE**

**HORIZON 2020: COME STRUTTURARE UNA PROPOSTA DI SUCCESSO**

Per i programmi dettagliati e l'iscrizione ai corsi: <http://www.apre.it/Corsi-di-Formazione>

### NOVITA' WEBINAR "L'ESPERTO RISPONDE"



Da settembre APRE amplierà il proprio servizio di formazione dedicato agli attori interessati ai fondi europei nell'ambito di HORIZON 2020, attraverso l'utilizzo del sistema informatico del webinar una piattaforma che consente di accedere a un corso di formazione tramite computer. I moduli formativi del webinar verteranno su:

- 1) Rendicontazione 7PQ e rapporti di fine progetto;
- 2) Participant Portal: a) Iscrizione; b) Inserimento Proposta
- 3) Consortium Agreement
- 4) Open Innovation
- 5) Social Innovation
- 6) Industrial Innovation
- 7) Comunicazione e Disseminazione
- 8) MSCA
- 9) ERC
- 10) Strumento PMI

I moduli verranno attivati da APRE sulla base delle espressioni di interesse ricevute. E' possibile la scelta multipla!



## Business Bulletin System Focus “ SPAZIO ”

Segue la lista delle Offerte e delle Richieste Tecnologiche pubblicate attraverso la BBS – (Business Bulletin System), la banca dati della rete Enterprise Europe Network nella quale vengono inserite, in forma anonima, le offerte (TO) e le richieste (TR) di tecnologia.

### TECHNOLOGY REQUEST

**ESA: Wide field four mirror telescope using off-axis aspherical mirrors (REF: 12 NL 1D1D 3R5E)**

An european organisation is interested in licensing a novel design for an ultra-wide field of view telescope. These types of devices are capable of imaging fields of view of over 60x60, being usually used in the visible and infrared spectral domain for earth and planetary observation and the detection of fast moving faint objects. This invention provides such a device, with high imaging performance and a flat focal plane, surpassing prior art offerings. License agreement is sought information REF: 12 NL 1D1D 3R5E Novel voltage regulator converter without switching losses. An international organization.

**Novel voltage regulator converter without switching losses (REF: 13 NL 1D1D 3RZ5)**

An international organisation presents an invention which offers the ability to develop very high-efficiency galvanically isolated converters – of the order of 98-99% when using state-of-the-art technology and rectification – while maintaining small size and mass. The invention uses a novel technique to integrate the regulation of the converter output whilst maintaining zero-voltage and zero-current switchovers in the main switching devices, leading to zero switching loss. A licence is searched.

Obiettivo del sistema è quello di favorire il trasferimento tecnologico (TT) tra client presenti nella rete, ovvero, trasferimento di risultati di ricerca (RTD) al mercato, trasferimento tecnologico intersettoriale e trasferimento di know-how, tecnologie o competenze tra soggetti sempre appartenenti alla rete.

### TECHNOLOGY OFFER

**Multi-wire feeder method and system for alloy sample formation and additive manufacturing (REF: 13 NL 1D1D 3RZH)**

An international organisation based in NL is interested in licensing a system and method for the synthesis of alloy samples having defined compositions, combinatorial alloy sample series and libraries, and shaped alloy components through the use of a directed heat source coupled to a multi-wire feed-head. The wires being fed to the zone targeted by the heat source can have controlled compositions in order to accurately predict the final product. License agreement is sought.

**ESA: Method, device and system for compressing time series data (REF: 12 NL 1D1D 3OKC)**

An international organization has developed a method, device and apparatus for compressing time series data. This technology can be used in transport, electric, communications and other industries with remotely controlled systems to perform data analysis of housekeeping telemetric data with a reduced cpu and band with usage. License agreement collaboration is sought.

Per maggiori informazioni sul Business Bulletin System visionare il sito web di APRE al link che segue

<http://www.apre.it/sportello-imprese/automatic-matching-tool/>

Oppure contattare lo staff CINEMA di APRE

Antonio Carbone ([carbone@apre.it](mailto:carbone@apre.it))

Rocio Escolano ([escolano@apre.it](mailto:escolano@apre.it))

Elena Giglio ([giglio@apre.it](mailto:giglio@apre.it))